

Corso di Semiotica

Louis Hjelmslev
(Copenaghen 1899-1965)

Opere principali



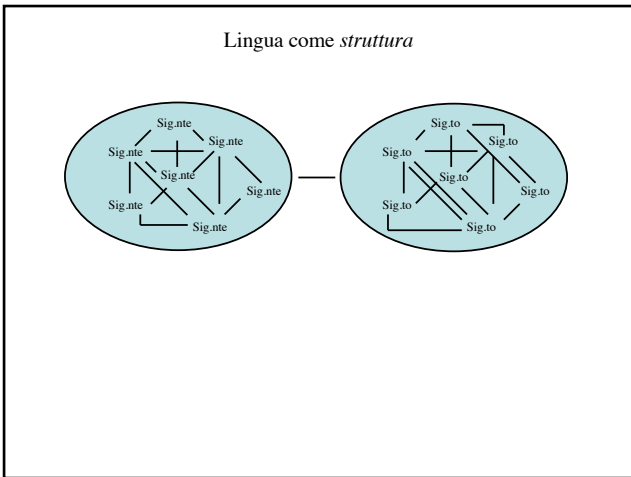
- *I fondamenti della teoria del linguaggio*, 1943
- *Saggi di linguistica generale*, 1959
- “La struttura fondamentale del linguaggio”, saggio che racchiude tre conferenze tenute tra il 1947 e il 1950, pubblicato postumo nel 1968

Premesse teoriche

- Analisi scientifica del linguaggio: dalla **classe** ai **componenti** ultimi (fino all'esaurimento dell'analisi)

Premesse teoriche

- **Principio di immanenza**: si tratta di “chiudere” l'oggetto di analisi, la lingua, e pensarla come una struttura autosufficiente
- La lingua è concepita come una *struttura*, cioè come una “entità autonoma di dipendenze interne”.

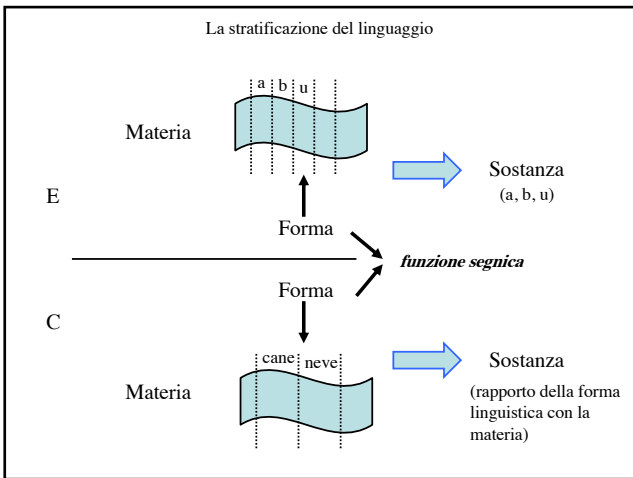


Premesse teoriche

- Data una comunicazione linguistica, Hjelmslev pensa che ci si debba concentrare solo sulla *struttura del linguaggio* e in questa prospettiva locutore e ascoltatore non sono rilevanti.

Espressione e Contenuto

- **Prima operazione** prevista dall'analisi: scomposizione del testo linguistico in due **piani**: il piano dell'*espressione* e il piano del *contenuto*
- Il rapporto tra espressione e contenuto è una relazione che viene definita *denotazione* secondo la seguente formula: $E(R)C = \text{denotazione (o funzione segnica)}$
- Che tipo di relazione è la *funzione segnica*?



Arbitrarietà della forma dell' espressione

- le lingue formano la materia in modi differenti

ITALIANO INGLESE		ITALIANO FRANCESE	
i (danno)	i (danno)	i (fine)	i (di)
	di (danno)		y (di)
	di (danno)		
d (danno)	d (danno)	a (fine)	a (long)

Arbitrarietà della forma del contenuto

- le lingue formano la materia in modi differenti (il danese *skov* non corrisponde esattamente al tedesco *Holz*, che a sua volta non corrisponde esattamente al francese *bois*)

træ	Baum	arbre
	Holz	bois
skov	Wald	forêt

Lo spettro dei colori in inglese e in gallese

green	gwyrdd
blue	glas
gray	
brown	llwyd

confronto tra l'italiano e l'inglese

vitello	calf (vitello in generale)
	veal (vitello commestibile)

confronto tra l'italiano e l'inglese

tempo	time (tempo in generale)
	weather (tempo atmosferico)

confronto tra l'italiano e l'inglese

aborto	miscarriage (accidentale)
	abortion (provocato intenzionalmente)

La formatività

- La *formatività*: i linguaggi sono non solo gli strumenti per comunicare un pensiero, ma sono a tutti gli effetti i dispositivi per *formarlo* e produrlo
- Il “relativismo linguistico” (ipotesi Sapir-Whorf): la struttura lessicale e la struttura sintattica di una lingua determinano la visione del mondo di una civiltà
- Stanislas Dehaene, *La bosse de maths*, trad. it. *Il pallino della matematica*, Mondadori, Milano, 2000.

Descrizione piano dell'espressione

- *Fonema*: nome che si dà a una *classe di suoni* che possono scambiarsi l'uno con l'altro senza che ciò produca cambiamenti di significato
- In italiano [r] (vibrante apicale) e [R] (vibrante uvulare, la cosiddetta “erre moscia”) sono riconducibili a una stessa classe di suoni, cioè al *fonema /r/*
- In italiano [f] e [v] devono essere ricondotti a due fonemi differenti: infatti essi sono alla base della variazione di significato di due parole come *fetta* e *vetta*, o come *fino* e *vino*
- Numero limitato di fonemi nelle lingue

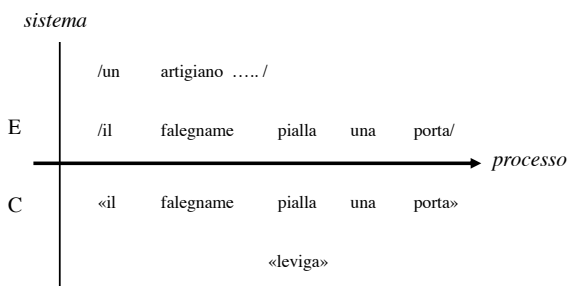
Principio della doppia articolazione

- Principio della *doppia articolazione*: le lingue hanno unità in sé prive di significato che, combinandosi, danno luogo a unità di livello superiore dotate di significato
- Si definiscono di *seconda articolazione* gli elementi privi di significato, e di *prima articolazione* gli elementi dotati di significato

Descrizione piano del contenuto

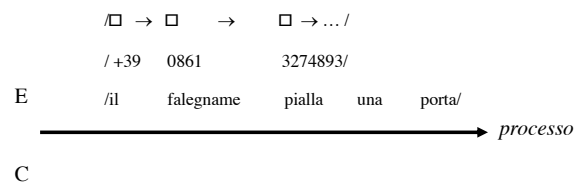
	Ovino	Suino	Bovino	Equino	Ape	Umano
Maschio	Montone	Porco	Toro	Stallone	Fuoco	Uomo
Femmina	Pecora	Scrofa	Vacca	Giumenta	Pecchia	Donna

L'asse del processo e l'asse del sistema



Processo: *relazione* di tipo “e...e” (*in praesentia*)
 Sistema: *correlazione* di tipo “o...o” (*in absentia*)

Rappresentazione convenzionale dell'asse del processo



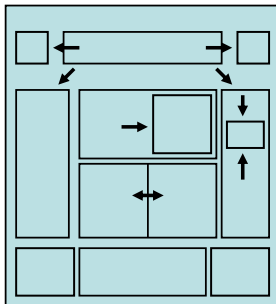
L'ordine posizionale del processo

- La caratteristica propria di un processo è che questo è sottomesso alla regola generale dell' **ordine posizionale**: “esso consiste d'unità i cui elementi sono combinati in una maniera precisa e occupano delle posizioni precise”.
- “Quando parliamo di ordine posizionale nella struttura linguistica, dovremmo stare attenti a non pensare a un ordine nello spazio o nel tempo. La regola strutturale dell'ordine è in sé puramente interna, benché possa naturalmente manifestarsi in spazi o tempi, come accade nella scrittura o nella parola”.

L'ordine posizionale del processo

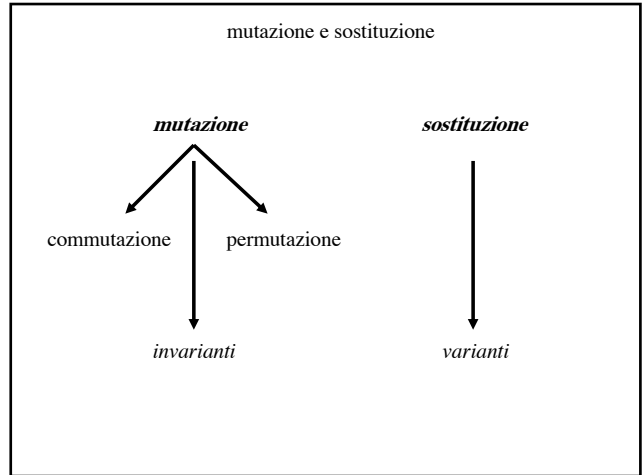
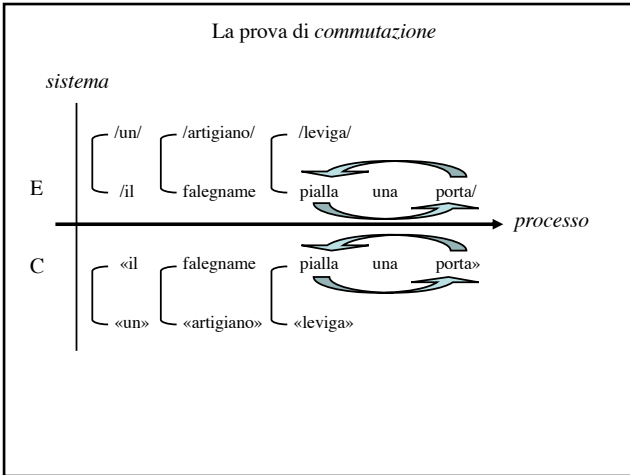
- “L'ordine linguistico interno è, proprio come quello logico, non una questione di 'prima' e 'dopo', ma principalmente una questione di *compatibilità* e di *condizionamento*”

Un processo non lineare: il menabò

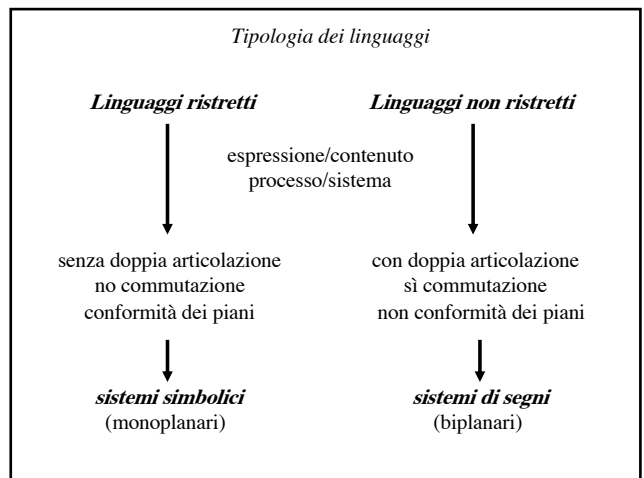


due domande

- Secondo Hjelmslev l'asse del sistema appartiene alla *forma* o alla *sostanza*?
- Secondo Hjelmslev l'asse del processo appartiene alla *forma* o alla *sostanza*?



- Tipologia dei linguaggi**
- H. distingue due tipi di linguaggi:
 - *linguaggi ristretti*, o non linguistici, che possono servire solo a certi fini (linguaggio della matematica, linguaggio musicale, linguaggio dei semafori, linguaggio degli scacchi, ecc.)
 - *linguaggi non ristretti*, propriamente linguistici, detti anche *passé-partout* perché hanno la capacità di tradurre gli altri linguaggi (lingua “naturale”)



Dalla *denotazione* alla *connotazione*

- E (R) C = *denotazione*
- (E d R C d) R C c = *connotazione*

La semantica strutturale di Hjelmslev

